



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



UNIONE LOMBARDA
DEGLI ORDINI FORENSI

PERCORSO DI FORMAZIONE SULLA VIOLENZA DI GENERE

DESTINATARI

Il percorso è rivolto alle/gli avvocate/i con comprovata esperienza e **iscritti all'Albo da almeno 5 anni**.

Le/gli avvocate/i che intendono partecipare al corso devono documentare tale competenza presentando la seguente documentazione:

1. curriculum vitae;
2. attestati di partecipazione a corsi;
3. eventuali pubblicazioni sul tema;

Non sono ammessi gli avvocati che abbiano subito sanzioni disciplinari definitive o che abbiano procedimenti disciplinari in corso.

E' previsto un numero **massimo di 50 partecipanti**.

OBIETTIVI

Il corso intende offrire alle/gli avvocate/i coinvolte/i un'adeguata preparazione per:

- riconoscere il fenomeno della violenza sulle donne ed evitarne le ulteriori conseguenze lesive;
- gestire il rapporto con le donne vittime di violenza e la loro presa in carico sin dal primo contatto;
- offrire informazioni e assistenza nella fase di denuncia e in quella di reinserimento.

RISULTATI ATTESI

- Monitoraggio del fenomeno a partire dal proprio osservatorio professionale.
- Potenziamento delle competenze volte a rilevare i sintomi del fenomeno, prima che questo si manifesti.
- Capacità di facilitare rapporti interistituzionali tra le diverse figure professionali, che entrano in contatto con la vittima di violenza.
- Formazione di un elenco degli/le avvocati/e che avranno proficuamente frequentato il percorso formativo teso a rendere più efficace la loro collaborazione con i soggetti coinvolti nelle Reti.

METODOLOGIA

Il percorso formativo prevede delle lezioni frontali con il coinvolgimento diretto dei partecipanti anche attraverso la trattazione di casi pratici. Saranno impiegati materiali cartacei e supporti audiovisivi oltre ad una bibliografia generale e specialistica aggiornata in materia.

I momenti teorici avranno lo scopo di offrire spunti di approfondimento sui diversi aspetti del fenomeno; altri momenti saranno riservati all'elaborazione dell'esperienza dei partecipanti in relazione ai casi di violenza con cui sono venuti in contatto.

Ampio spazio sarà dato ai lavori di gruppo ed alle esercitazioni pratiche.

STRUTTURA DEL CORSO

È nominata una **commissione del Consiglio** con l'obiettivo di valutare il requisito di esperienza richiesto e di selezionare i/le candidati/e, nel caso di un numero di richieste di partecipazione superiore ai posti previsti.

Il corso è strutturato in 6 moduli formativi organizzati prevalentemente in 2 fasi:

- n. 3 moduli teorici
- n. 3 moduli di esercitazione / *role playing*

Le lezioni teoriche permetteranno di approfondire il problema della violenza di genere in connessione con la formazione professionale.

Il lavoro di gruppo garantirà maggior scambio e confronto delle esperienze professionali e formative.

Sarà prevista una **verifica finale** volta a valutare e quindi ad accertare il raggiungimento degli obiettivi che il percorso offre.

La valutazione finale delle/gli avvocate/i spetterà ad una commissione appositamente nominata.

I moduli saranno realizzati da docenti universitari, esperte/i della materia, responsabili di istituzioni e associazioni di genere.

Un tutor d'aula sarà a disposizione delle/gli avvocate/i durante tutto il percorso formativo e **la supervisione scientifica sarà affidata ad un comitato di esperte/i.**

Vista la natura qualificante del corso, le/gli avvocate/i dovranno garantire una proficua partecipazione, anche attraverso la frequenza obbligatoria di almeno n° 20 ore delle 24 complessivamente previste.

MODULI FORMATIVI

Il corso si articola in 6 moduli formativi di 4 ore ciascuno ed avranno cadenza settimanale.

Le lezioni si terranno di norma il pomeriggio in sala da destinarsi.

STRUTTURA DEL CORSO DI FORMAZIONE SULLA VIOLENZA DI GENERE

SCHEMA TIPO

Primo modulo

La violenza di genere: Inquadramento normativo

- La violenza di genere nelle politiche pubbliche e nella legislazione
- La legislazione internazionale e la Convenzione di Istanbul
- La legislazione nazionale

**Previsti: 3 relatori
2 discussant**

Secondo modulo

La Rete territoriale interistituzionale come strumento per il contrasto del fenomeno della violenza di genere: Forze dell'Ordine e Strutture socio-sanitarie

- Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittima di violenza previsti dalla l.r. 11/2012: le Reti territoriali interistituzionali e i soggetti coinvolti
- Le Forze dell'Ordine: ruoli e competenze
- Le strutture socio-sanitarie: ruoli e competenze

**Previsti: 3 relatori
1 discussant**

Terzo modulo

La Rete territoriale interistituzionale: Servizi Sociali e Centri Antiviolenza

- I servizi sociali: ruolo, competenze e responsabilità dei Comuni nella presa in carico delle donne vittime di violenza
- Ruolo e competenze dei centri antiviolenza: la presa in carico della vittima

**Previsti: 2 relatori
2 discussant**

Quarto modulo

La tutela civile e penale e la valutazione del rischio

- Gli ordini di protezione in sede civile
- La fase delle indagini. Normativa e tutela della vittima. L'ammonimento.
- Metodi di valutazione del rischio della violenza: Linee Guida del Ministero dell'Interno
- Il profilo dell'autore dei reati di violenza domestica, la valutazione del rischio e il trattamento

Previsti: 4 relatori

Quinto modulo

Il processo penale

- Il dibattimento penale. Normativa e tutela della vittima. La valutazione del materiale di giudizio. La valutazione prognostica
- La costituzione di parte civile ed il ruolo del difensore
- Il difficile ruolo del difensore dell'imputato fra stereotipi difensivi e ricerca di prove a discarico. Il rapporto con il cliente.
- La violenza assistita. L'effettiva tutela dei minori

Previsti: 4 relatori

Sesto modulo

Gli incidenti

Questo modulo sarà interamente dedicato – attraverso la individuazione di casi pratici – a verificare come in concreto si realizzino nei diversi momenti di tutela della vittima e di natura giudiziaria degli errori da parte degli operatori.

I partecipanti verranno divisi in 4/5 gruppi che lavoreranno su diversi casi coordinati da 2 tutor che interagiranno direttamente con i partecipanti illustrando casi giurisprudenziali concreti (internazionali e nazionali).

Sarà cura dei partecipanti predisporre del materiale da portare preventivamente a conoscenza dei tutor.

Ogni gruppo effettuerà infine una relazione di sintesi che verrà presentata nella sessione finale plenaria

Al termine della sessione plenaria per verificare il lavoro svolto.